

Meravigliosa FeralpiSalò: ad Alessandria è impresa vera

Capolavoro in rimonta dei verdeblù contro l'armata dell'ex Scienza: a Iunco rispondono Guerra e Romero

Alessandria	1
FeralpiSalò	2

ALESSANDRIA (4-3-3) Nordi; Celjak, Sosa, Sirri, Sabato (32' st Manfrin); Mezavilla, Loviso, Branca; Iunco (20' st Marras), Bocalon (11' st Marconi), Fischnaller. (Vannucchi, Picone, Terigi, Nicco, Vitofrancesco, Marconi, Boniperti, Cittadino). Allenatore: Scienza.

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Cagliioni; Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Allievi, Fabris, Pinardi, Maracchi; Bracaletti (40' st Tortori), Guerra (31' st Settembrini); Romero (44' st Greco). (Proietti Gaffi, Brolli, Codromaz, Pizza, Carboni, Ragnoli, Zerbo). Allenatore: Serena.

ARBITRO Guccini di Albano Laziale.
RETI pt 37' Iunco; st 7' Guerra, 24' Romero.
NOTE Serata calda, terreno in ottime condizioni, spettatori 3.200. Ammoniti: Allievi, Sosa, Maracchi, Cagliioni; allontanato dalla panchina Zanon, vice di Serena; calci d'angolo 5-4 (3-1) per l'Alessandria. Recuperi: 0' e 4'.

Daniele Ardenghi dall'inviato

ALESSANDRIA. Prima meraviglia del campionato. Se è vero che l'Alessandria è la squadra più forte del girone e se è vero come è di certo vero che affrontarla davanti ai 3.200 del «Moccagatta» è un'inferno, i verdeblù ottengono la vittoria più complicata del campionato.

È tutto sulla carta, certo. Ma la vittoria è veramente splendida. Contro la corazzata dell'ex Scienza i leoni del Garda dimostrano di saper soffrire e di sapersi rialzare. Si parte col Moccagatta formato bolgia.

La bolgia fa ancora più frastuono dopo il vantaggio siglato da Iunco. Ma, nella ripresa, Pinardi e compagni prima accendono il climatizzatore e raffreddano l'ambiente con Guerra e poi gettano una seccchiata di ghiaccio nella schiena dell'Orso Grigio con Romero.

Match vibrante. La cronaca è quella del film dal finale più lieto. Pronti-via ed è allarme rosso. Al 3' Fischnaller scappa in solitaria sulla manicina. Tantardini se lo perde? Sì, ma la posizione, in realtà, pare irregolare.

L'attaccante ex Südtirol si presenta tutto solo davanti a Cagliioni e calcio sul palo corto. Legno pieno. Brividi. La FeralpiSalò pare spaventata, la parenza dell'Alessandria è a razzo. Al 5' ci prova Loviso da fuo-

gere ancora. La prima conclusione da «orgoglio ferito» è di Marconi, in spaccata, al 15', con palla che si perde a lato, seguita da un missile di Branca che va altissimo.

Ma l'occasione vera per spezzare nuovamente l'equilibrio lo sciupano i leoni del Garda al 22'. Bracaletti guida benissimo la transizione da tre contro due, ma invece che imbucare per vie centrali per Guerra che detta il passaggio allarga per il meno veloce Romero, che conclude di potenza da posizione defilata, mandando alto di poco.

Opera completata. Al 25' la FeralpiSalò completa la meraviglia. Tantardini riscatta completamente gli errori ubriacando di finte Sabato e centrando per Romero, che in torsione manda palla sotto il sette per il 2-1 verdeblù.

La squadra di Serena non si è fatta intimidire dalla bolgia dei 3.200 del Moccagatta

Per i verdeblù ci sono spazi. Al 33' Settembrini, appena entrato, colpisce in corsa. Nordi mette in corner.

Il finale più dolce. Al 41' la mega palla-gol per chiudere il match. Con l'Alessandria che lascia la A21 aperta e senza pedaggio per i contropiede verdeblù Maracchi si fa metà campo e centra per Romero, la cui conclusione in allungamento viene respinta da Nordi. Poco male. Meraviglia vera, fatta e finita. //

Pagele FeralpiSalò

6.5 - Nicholas Cagliioni
Resta freddo e tra i pali si muove bene. Sicuro sulle uscite alte, ipnotizza Fischnaller quando gli si presenta davanti dopo 3 minuti. Poco può su Iunco-gol.

6 - Riccardo Tantardini
Insolitamente svagato in avvio, si perde Fischnaller in occasione del palo e commette alcuni errori in fase di disimpegno. Bello uno spunto per Guerra; meraviglioso, davvero meraviglioso, il pallone per Romero, lavorato da attaccante sul fondo. Vale il prezzo del biglietto.

6.5 - Omar Leonarduzzi
La FeralpiSalò in avvio sbanda spesso e la retroguardia verdeblù è chiamata a mettere le mani sui buchi per non fare entrare acqua. Il capitano se la cava bene e cresce, diventando baluardo nella fase centrale del match.

6.5 - Alessandro Ranellucci
Prende Bocalon e ricuce le

Per mister Beppe prima abbracci e sorrisi poi la doccia gelata

ALESSANDRIA. Baci e abbracci, prima della beffa.

La serata del grande ex Beppe Scienza, comincia con il saluto ai vecchi dirigenti: mezz'ora prima della partita il presidente Giuseppe Pasini e il direttore sportivo Eugenio Olli raggiungono il rettangolo di gioco per stringere la mano al tecnico che sul Garda è rimasto per due stagioni, conquistando un nono e un sesto posto. C'è calore e c'è affetto. Pochi istanti prima del calcio d'inizio anche Alex Pinardi corre verso Scienza per salutarlo: i due si conoscono da anni e si stimano a vicenda. A tal punto che in estate si era anche ipotizzato il trasferimento in Piemonte del regista verdeblù.

Poi inizia la partita e il passato è presto scordato. Scienza vive i novanta minuti con la passione di sempre: esulta al gol di Iunco, sorride amaramente per il pareggio di Guerra e si dispera dopo il gol vittorioso di Romero. Al triplice fischio se ne va amareggiato.

Il primo round l'ha vinto Serena e il Moccagatta rimane a bocca asciutta. Insieme a Scienza per una partenza in salita.



Da tre punti. Il gol di Romero per l'1-2 finale. // FOTO REPORTER



Padroni di casa. La rete di Iunco per l'0-1 provvisorio

compiuti sabato sono leggeri. Nel momento clou irradia il centrocampo.

6.5 - Federico Maracchi
Siccome è un giocatore da argento vivo addosso, piacerebbe vederlo più spesso in mezzo alla mischia. Dimostra comunque ottima condizione quando nel finale brucia gli avversari in velocità.

6.5 - Andrea Bracaletti
A volte cerca la giocata troppo difficile, ma il suo lavoro di fino costringe gli avversari a faticare. Dal 40' st Loris Tortori - (SV).

7 - Simone Guerra
Per fare le pulci, servirebbe che Simone possiede il fioretto e impugnasse lo spadone. Ma quando s'accende, gli spunti sono deluxe. Il cross per Fabris al 32' del primo tempo è con il contagiri. E il gol dei pari è da attaccante vero. Dal 31' st Andrea Settembrini - (6), che fa il suo.

7 - Alex Pinardi
Tiene la luce accesa in mezzo al campo e dimostra che i 35 anni



Pareggio. La rete di Guerra che ha lanciato la FeralpiSalò verso la gran vittoria di Alessandria

Serena se lo sentiva: «Me l'ero sognata proprio così...»



Parata. Un intervento di Cagliioni al «Moccagatta»

Nel dopo gara

Il tecnico aveva colto buoni segnali nei match di Coppa Italia

L'arbitro

6 - Francesco Guccini
È molto vicino all'azione e si fa rispettare, ma prende alcune decisioni che lasciano dubbi. Per fortuna non incide sul risultato.

Alessandria

6 Nordi; **5.5** Celjak, **5.5** Sosa, **5.5** Sirri, **5** Sabato (32' st Manfrin **6**); **6** Mezavilla, **6.5** Loviso, **6.5** Branca; **7** Iunco (20' st Marras **5.5**), **5** Bocalon (11' st Marconi **5.5**), **6** Fischnaller.

fatto nulla, perché è la prima di campionato, ma è sicuramente una bella iniezione di fiducia per la nostra stagione. Se devo essere sincero credo che sia la vittoria della squadra e del mister. Ci siamo incontrati in settimana e Serena mi ha detto

Premonizioni. Il nuovo tecnico verdeblù Michele Serena non stecca all'esordio - anzi fa l'acuto - e dopo la partita si gode il successo, svelando: «L'ho sognata così, perché nelle due partite di Coppa Italia c'eravamo espressi in maniera molto positiva e in quest'occasione abbiamo fatto la stessa cosa. Abbiamo affrontato un'ottima Alessandria, ma siamo stati bravi a portare a casa la vittoria. Il gol di Iunco? Pensavo fosse un cross innocuo e io l'avevo già battezzato fuori. Doveva-

Avanti. Pasini è contento per vari motivi: «Sono felice perché la squadra non si è abbattuta dopo lo svantaggio e perché anche coloro che sono entrati dalla panchina hanno dato il massimo. Ora c'è un'al-

mo stare più attenti. Peccato, mal'importante è che siamo rimasti in partita. Nel secondo tempo siamo migliorati ulteriormente e abbiamo messo in difficoltà i nostri avversari. Durante l'intervallo non ho detto praticamente nulla ai miei ragazzi, solo di uscire un po' meglio palla al piede partendo dal portiere, creando gioco da dietro. Rimontare due gol in trasferta non è stato facile. Ma se devo essere sincero, ero abbastanza tranquillo, perché stavamo giocando bene».

Pronti. La motivazione è stata fondamentale per vincere: «Non era scontato fare meglio rispetto all'amichevole della settimana scorsa contro il Ciesano. Sicuramente non giocare partite ufficiali per un mese non ci ha aiutato, ma nel momento in cui è iniziato il campionato, ci siamo fatti trovare pronti. Nei due giorni precedenti alla sfida - procede - però ho visto i ragazzi molto carichi. Affrontare una compagine così forte ci ha aiutato molto nel preparare la gara stessa. Nonostante la sconfitta però - chiosa - ritengo che questa Alessandria resti comunque la squadra favorita per la vittoria del girone».

Indigestione. Per ultimo arriva in sala stampa il tecnico dei grigi Giuseppe Scienza, che non ha digerito la sconfitta: «Mi dispiace molto per il risultato finale - commenta -, abbiamo prodotto molto, concretizzando poco. Dovevamo gestire meglio il nostro vantaggio, ma abbiamo commesso troppi errori, soprattutto in fase finalizzata. La FeralpiSalò ha vinto meritatamente, non ha rubato assolutamente nulla. Mi dispiace - continua il tecnico piemontese - per quel palo iniziale colpito da Fischnaller: se avesse segnato, la partita sarebbe di certo finita diversamente». //

ENRICO PASSERINI

La giornata Solo Feralpi e Südtirol ok in trasferta

Solo due vittorie esterne nella prima giornata di campionato in LegaPro. Portano la firma della FeralpiSalò e del Südtirol. Per il resto tre vittorie interne ed altrettanti pareggi, mentre si giocherà solo il 16 settembre Pavia-Pro Patria. Sempre che la dirigenza bustocca perfezioni l'iscrizione al campionato di LegaPro dopo il ripescaggio.

I marcatori Diciassette reti e nessuna doppietta

I marcatori della giornata: Pro Piacenza-Pordenone 1-1 (pt 9' Pederzoli -PN-, st 34' Castellana -PP-); AlbinoLefte-Südtirol 0-1 (pt 31' Maritato), Bassano-Cremonese 1-1 (pt 24' Candido -B-, st 38' Brighenti -C-), Cittadella-Cuneo 2-1 (pt 19' Jallow -CI-, st 13' Bizzotto -CI-, 38' Ruggiero -CN-), Reggiana-Padova 1-1 (pt 1' Leonidas -PD-, 7' Arma -RE-), Mantova-Renate 1-0 (st 36' Caridi).

«Il segreto? Non abbiamo avuto paura»

Simone Guerra

L'attaccante arrivato dal Venezia è stato decisivo con la rete del pari



Esultanza finale. La FeralpiSalò raccoglie gli applausi

ALESSANDRIA. Tra i migliori in campo c'è sicuramente Simone Guerra, autore del momentaneo pareggio. L'attaccante piacentino, giunto in estate dall'Unione Venezia, si è dimostrato subito decisivo, realizzando un gol di fondamentale importanza.

Vincere ad Alessandria era molto difficile, ma la FeralpiSalò ha avuto il merito di crederci fino alla fine, non abbattendosi nemmeno dopo il vantaggio di Iunco: «Sapevamo benissimo che non avremmo avuto vita facile - commenta in sala stampa Guerra - La formazione di Scienza è tra le più toste del campionato e darò filo da torcere a tutti.

Noi però - prosegue l'uomo partita del «Moccagatta» - non abbiamo avuto paura e siamo venuti qui per giocarci la nostra partita. Speravamo di portare a casa qualche punto e siamo riusciti a fare bottino pieno».

Simone e i suoi compagni di squadra non vedevano l'ora di cominciare il campionato: «Quest'estate è stata lunghissima. Abbiamo iniziato la preparazione il 13 luglio e dopo le due partite di Tim Cup - con-

LEGAPRO GIRONE A
Giornata 1

AlbinoLefte-Südtirol	0-1
Alessandria - FeralpiSalò	1-2
Bassano-Cremonese	1-1
Cittadella-Cuneo	2-1
Giana Erminio-Lumezzane	2-1
Mantova-Renate	1-0
Pavia-Pro Patria	rinv.
Pro Piacenza-Pordenone	1-1
Reggiana-Padova	1-1

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Cittadella	3	1	1	0	0	2	1
FeralpiSalò	3	1	1	0	0	2	1
Giana Erminio	3	1	1	0	0	2	1
Mantova	3	1	1	0	0	1	0
Südtirol	3	1	1	0	0	1	0
Bassano	1	1	0	1	0	1	1
Cremonese	1	1	0	1	0	1	1
Padova	1	1	0	1	0	1	1
Pordenone	1	1	0	1	0	1	1
Pro Piacenza	1	1	0	1	0	1	1
Reggiana	1	1	0	1	0	1	1
Pavia	0	0	0	0	0	0	0
Pro Patria	0	0	0	0	0	0	0
Alessandria	0	1	0	0	1	1	2
Cuneo	0	1	0	0	1	1	2
Lumezzane	0	1	0	0	1	1	2
AlbinoLefte	0	1	0	0	1	0	1
Renate	0	1	0	0	1	0	1

1* classificata in Serie B - 2* e 3* ai play off e 2 migliori quarte. Dalla 14* alla 17* ai play out - 18* in Serie D

Prossimo turno: 13/09/2015

Cremonese-Pavia
Cuneo-Alessandria
FeralpiSalò-Bassano
Lumezzane-Reggiana
Padova-Pro Piacenza
Pordenone-AlbinoLefte
Pro Patria-Cittadella
Renate-Giana Erminio
Südtirol-Mantova

corda con il suo allenatore - è passato davvero troppo tempo. Il rischio quindi era quello di sbagliare gara, invece abbiamo fatto una grande partita raccogliendo un grandissimo risultato».

L'attaccante ha realizzato un gol di rapina, anticipando tutti sul primo palo, sfruttando al meglio un cross perfetto dalla sinistra di Allievi: «È stata una bella rete - prosegue Guerra - , e sono contento che sia servita per rimontare il gol di svantaggio. Io però non ho grandi meriti: devo ringraziare soprattutto la squadra, perché mi ha messo in condizione di buttarla dentro. Siamo stati tutti molto bravi, sia gli undici titolari che le riserve: abbiamo avuto anche altre occasioni per andare in rete, ma l'importante è aver vinto, non importa se di misura». // **E.PAS.**